DENOMINAZIONE TAVERNA

ALTRE DENOMINAZIONI DENOMINAZIONE IN GUIDA

GENERALE

DATA INIZIO Sec. XII
DATA FINE Sec. XX
TIPOLOGIA SOGGETTO Famiglia

PRODUTTORE

CONTESTO STATUALE

Comune di Milano (sec. IX – sec. XIV); Signoria poi Ducato di Milano (1317-1535); Stato di Milano (1535-1748); Lombardia Austriaca (1749-1796); Amministrazione generale di Lombardia (1796-1797); Repubblica Cisalpina (1797-1799); Commissariato Imperiale (1799-1800); Repubblica Cisalpina (1800-1802); Repubblica Italiana (1802-1805); Regno d'Italia (1805-1814); Reggenza provvisoria di governo (1814-1815); Regno Lombardo-Veneto (1815-1859); Governo provvisorio di Lombardia (1848); Regio governo di Lombardia (1859); Regno di Sardegna (1859); Regno d'Italia (1861-1946); Repubblica italiana (dal 1946)

STORIA

Nobile famiglia attestata nel XII secolo. Notizie precise si hanno con Francesco (1488-1560), gran cancelliere dello Stato di Milano. Nel 1531 egli acquistò dai Landriano il feudo omonimo, in provincia di Pavia, e nel 1536 ottenne da Carlo V il titolo di conte palatino del Sacro Romano Impero su quel feudo. Egli inoltre possedeva beni a Canonica al Lambro (Monza e Brianza), il feudo di Mariano Comense (Como), le case milanesi in via Bigli e in corso Monforte (dal 1935 palazzo della Provincia). Francesco ricoprì numerosi incarichi nell'amministrazione del Ducato di Milano; alla sua morte, nel 1560, nominò erede universale il figlio e senatore, Cesare, e istituì il fedecommesso. I quattro figli di quest'ultimo nel 1569 stipularono un atto di divisione dei beni: Matteo ereditò la dimora in via Bigli e Ludovico la casa in Monforte, dove i suoi discendenti stabilirono la loro residenza. Da Matteo ebbe origine il ramo principale della famiglia, che acquistò nel 1638 il feudo di Cilavegna (Pavia). Successivamente altre famiglie confluirono nei Taverna attraverso unioni matrimoniali. È il caso dei Lunati Visconti, in seguito al matrimonio tra Lorenzo Taverna e Anna, figlia del marchese Carlo Lunati Visconti, nel 1747, e dei Brasca Visconti Daverio, poiché il conte Francesco Taverna (1758-1827) sposò Carolina Torelli, figlia di Francesco Torelli e di Marianna, ultima discendente della famiglia Brasca Visconti Daverio. La famiglia Taverna possedeva oltre ai già citati beni i feudi di Zibido (Milano), Castel Lambro e Olevano in Lomellina (Pavia). Il ramo principale si è estinto nel 1997 alla morte di Lavinia Taverna.

ARCHIVI

Archivio Taverna (sec. XIV – sec. XX)

STRUMENTI DI RICERCA

Archivio Taverna. Parte antica. Landriano, Canonica, mappe, strumenti di corredo – Inventario di Sala AD 45; Archivio Taverna, eredità Arconati Lunati Visconti, Brasca Daverio Torelli e Gride, leggi e decreti - Inventario di Sala AD 45/2

FONTI / BIBLIOGRAFIA

Archivio Taverna. Questi conti Taverni...Storia di una famiglia, di un fiume e di un castello, Catalogo della mostra, a cura di A. Osimo, Milano 2007; ASMI, Archivio Taverna, eredità Arconati Lunati Visconti, Brasca Daverio Torelli e Gride, leggi e decreti - Inventario di sala AD 45/2

OSSERVAZIONI

Non presente in Guida generale

AUTORE / DATA SCHEDA

M. Cannata - supervisione C. Santoro (2015)

INTESTAZIONE D'AUTORITA'

Taverna (sec. XII – sec. XX)